

Il candidato sindaco del centrosinistra ha incontrato il mondo cattolico che opera nell'educazione



Scuola. Sala: difendere il sistema delle paritarie della città

«**D**ifendere» il sistema paritario esistente a Milano e rendere sempre più evidente «l'applicazione del principio di sussidiarietà» per migliorare il rapporto pubblico-privato anche nel mondo della scuola. Sono i principi che Giuseppe Sala, candidato sindaco di Milano per il centrosinistra ha esposto l'altro giorno nell'incontro con il mondo della scuola paritaria milanese. Replicando quanto già fatto in passato con i candidati alla carica di governatore della Lombardia, anche in occasione delle amministrative di Milano, le associazioni della scuola paritaria e del mondo cattolico impegnato in quella statale, hanno promosso una se-

rie di incontri con i candidati, a cui le realtà (Age, Age-sc, Anisei Lombardia, Comitato Politico Scolastico, Cdo Opere Educative, Diesse, Faes, Fidae Lombardia, Amism-Fism, Uciim, Aimc) hanno evidenziato problemi e richieste. A iniziare la serie è stato, dunque, il candidato del centrosinistra, che, dopo l'ascolto degli interventi, ha delineato i principi a cui intende ispirarsi nel programma di governo che sta elaborando. Secondo il candidato sindaco Sala, con il passare del tempo sarà sempre più necessaria, l'applicazione del principio di sussidiarietà, dato che le Istituzioni saranno sempre più in affanno, in futuro, nel coprire tutte le necessità

del welfare, attivando un lavoro di distribuzione fra pubblico e privato, abbinato ad un gran lavoro di conoscenza e di informazione per i cittadini. E la scuola appare come uno dei terreni privilegiati. Un «incontro di grande cordialità» commentano le associazioni in un comunicato congiunto, annunciando anche ulteriori momenti di confronto con Sala. Lunedì 4 aprile le associazioni incontreranno Corrado Passera, candidato per l'area centrista e mercoledì 13 il candidato sindaco del centrodestra Stefano Parisi.

Enrico Lenzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA